DOMENICA **IV del Tempo Ordinario** ***1° Febbraio***	GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA *(vedi interno)* 15.00 ***Tombola con gli Anziani*** *(oratorio Sacro Cuore)*
LUNEDÌ **Presentazione del Signore** ***2 Febbraio***	15.30 **Funerale** di ***Manlio Del Giudice*** *(Buon Pastore)* 18.00 ***Eucaristia*** e ***benedizione delle candele*** *(San Gottardo, chiesa)* 20.00 INCONTRO de ***"I Curiosi del Vangelo"*** *(Sacro Cuore)*
MARTEDÌ *S. Biagio, vescovo e martire* ***3 Febbraio***	
MERCOLEDÌ *S. Isidoro, sacerdote* ***4 Febbraio***	18.00 INCONTRO: ***Catechisti*** e ***Gruppo liturgico*** in preparazione alla Quaresima e alla Pasqua *(Beivars)* 20.00 ***1+1=3 Un Amore che genera Vita***, interviene BEATRICE FAZI *(vedi interno)*
GIOVEDÌ *S. Agata, vergine e martire* ***5 Febbraio***	20.30 MOMENTO DI PREGHIERA sullo stile di Taizè: ***"Speranza: esprimere solidarietà a chi soffre"*** *(San Gottardo, chiesa)*
VENERDÌ *Ss. Paolo Miki, presbitero, e compagni, martiri* ***6 Febbraio***	18.00 Primo venerdì del mese. Preghiera del ***Rosario*** *(San Gottardo, cappella feriale)*
SABATO *S. Massimo, vescovo* ***7 Febbraio***	
DOMENICA **V del Tempo Ordinario** ***8 Febbraio***	17.30 ***Concerto*** del duo ENRICO BALDINI e BENEDETTO PARISI che presenteranno *il loro ultimo CD:* ***"Bis"*** *(San Gottardo, vedi interno)*

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 *mercoledì*
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE
feriale 9.00 *giovedì*
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE
feriale sospesa
festiva 10.30

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

PER LE TRE PARROCCHIE AL SACRO CUORE
da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

ORARIO CONFESSIONI
SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

NUMERO VERDE
per le 3 parrocchie
0432.282513

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

RECAPITI

don ROBERTO GABASSI
SACRO CUORE DI GESÙ
tel. **0432 282513** *(v. sopra per orari)*
e-mail *parrocchiasacrocuoreud@gmail.com*
gabassi.roberto52@gmail.com

SITO WEB delle nostre Parrocchie
digitare: **www.parrocchieudinenordest.it**

Camminiamo Insieme

Foglio domenicale delle Parrocchie
Gesù Buon Pastore
San Gottardo Vescovo
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino

Domenica 1° Febbraio 2026

IV DEL TEMPO ORDINARIO

- anno A -

La parola di Dio

Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

PER ESSERE FELICI

L'agnello che porta il peccato del mondo, il Figlio di Dio che ci viene incontro, che porta l'annuncio là dove nessuno vuole stare, che ci invita ad andare dietro di lui, a pescare tutta l'umanità che abita nei nostri cuori e nei cuori altrui... oggi parla ai nostri cuori, riassume tutta la logica di Dio in un'unica, memorabile pagina.

Una pagina talmente destabilizzante da essere insostenibile, dall'essere sconosciuta alla maggior parte dei cristiani. Forse perché troppo difficile o, comunque, non applicabile. Forse perché i predicatori stessi l'hanno stravolta, riducendola ad una sorta di illusorio elenco di buoni propositi etici.

Eppure la pagina delle beatitudini è fuoco che divampa, a saperla leggere. Perché racconta cosa pensa Dio della felicità. E come si fa a raggiungerla. Perché descrive, più di ogni altra pagina del Vangelo, la profonda identità di Gesù.

Elogio della sfortuna? Forse la ragione per cui questa pagina è così colpevolmente ignorata da noi cristiani è che, ad una prima lettura superficiale, sembra elogiare la sfortuna. Gesù definisce *beati*, cioè *felici*, coloro che sono poveri, che piangono, che sono perseguitati.

Ma scherziamo? Chi vive nella povertà o nel pianto, chi è perseguitato non è felice. È nella tristezza più cupa. E il rischio, decisamente diffuso, è che, leggendola, molti pensino che il cristianesimo esalti il dolore, ci inviti alla sofferenza, alla sopportazione. Come se Gesù ci chiedesse di piegare la testa, di andare avanti, sopportando ogni nefandezza, quasi che la rassegnazione piacesse a Dio.

Non è così. Dio non ama il dolore, né ci invita alla rassegnazione. E quando Gesù parla di felicità, usa il verbo futuro. Perché è verso il futuro che dobbiamo guardare per essere felici. Non ci aspetta una ricompensa per avere sopportato il dolore. Ma vivere in una certa logica (la logica dell'amore) anche se costa dolore, è la direzione giusta per entrare nella felicità di Dio.

Paolo Curtaz

ORATORIO SAN PAOLINO

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO, ore 20.00

Festa diocesana per la Vita

"PRIMA I BAMBINI!"

Mercoledì 4 Febbraio, ***ore 20***, ***Oratorio di San Paolino***, viale Trieste: ***1+1=3 Un Amore che genera Vita***, interviene BEATRICE FAZI, attrice, moglie e mamma.

DOMENICA 8 FEBBRAIO, ore 17.30

SAN GOTTARDO VESCOVO

CONCERTO del duo

ENRICO BALDINI e **BENEDETTO PARISI**

che presenteranno il loro ultimo CD dal titolo

"BIS"

che si esibiranno con strumenti provenienti da varie parti del mondo

(Il duo si è esibito da noi un anno fa!)

1976-2026

UDINE 4°
50 ANNI DI… FOTOGRAFIE

Cari ragazzi, capi, mamme e babbi lupo, cambusieri e genitori che avete fatto parte della ***storia dell'Udine 4°***, abbiamo bisogno del vostro aiuto!

Quest'anno festeggiamo i ***50 anni del nostro gruppo*** e vogliamo allestire una mostra ***che racconti la nostra storia.***

Vi chiediamo di inviarci ***foto di momenti significativi: foto di gruppo*** e ***di branco, Campi, Route*** e ***VdB, uscite speciali, ambientazioni spettacolari, attività, giochi, imprese, missioni, specialità...***

Le foto dovranno essere inviate via mail a ***50.udine4@gmail.com*** *entro il 1° marzo 2026,* accompagnate dalla data della foto e una brevissima descrizione di cosa rappresenta.

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Curzio Elegante, di anni 79. Abitava in via Valcellina 4 *(Sacro Cuore)*

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

SAN GOTTARDO, ore 18.00

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

- Cristo Luce del Mondo -

EUCARISTIA
e BENEDIZIONE DELLE CANDELE

VIVERE FELICI

Anni fa Luca Carboni, nella sua canzone "Silvia lo sai", diceva: *«I professori non chiedevano mai se eravamo felici».* Il bravo pedagogo Giuseppe Vico, nel suo libro sui fini dell'educazione, diceva che uno degli obiettivi dell'educazione è il raggiungimento del bene e della felicità. Per questo proponeva come fine prioritario e fondamentale dell'educazione le Beatitudini (che abbiamo ascoltato nel Vangelo di oggi). Gandhi ha detto che le Beatitudini sono *«le parole più alte che l'umanità abbia ascoltato»,* la pagina di letteratura e spiritualità più importante della storia.

Cosa bisogna fare, secondo le Beatitudini, per essere beati, felici?

- Essere "semplici" *(beati i poveri di spirito)* in un mondo tanto complicato e difficile;
- essere "sensibili" *(beati coloro che piangono)* in un mondo di indifferenza e menefreghismo;
- essere "dolci" *(beati i miti)* in un mondo pieno di arroganti e presuntuosi;
- essere "giusti" *(beati gli affamati di giustizia)* in un mondo di prepotenti e usurpatori;
- essere "trasparenti" *(beati i puri di cuore)* in un mondo di inganni e sporcizia;
- essere "pacifici" *(beati gli operatori di pace)* in un mondo di odio e violenza;
- essere "forti" *(beati i perseguitati per la giustizia)* in un mondo di corruzione e di sopraffazione;
- essere "fedeli" *(beati gli insultati, perseguitati, calunniati)* in un mondo di traditori e di spergiuri.

Tutte queste Beatitudini riguardano la nostra relazione con gli altri. E se noi ci prendiamo cura della felicità degli altri, Dio si prende cura della nostra felicità. Qui, ora.

Questo modo di vivere rende bella la nostra vita già ora, su questa terra, perché già ora è nostro il Regno dei Cieli. E noi siamo già beati, anche senza rendercene pienamente conto.

padre Ezio Lorenzo Bono